

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Zurigo, 19 settembre 2019

Esame trimestrale del 19 settembre 2019 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale mantiene invariata la propria politica monetaria espansiva e adegua la base di calcolo per l'interesse negativo applicato agli averi a vista presso i suoi conti

La Banca nazionale mantiene invariati, a $-0,75\%$, il tasso guida BNS e il tasso di interesse sugli averi a vista detenuti sui suoi conti. Essa ribadisce la propria disponibilità a intervenire all'occorrenza sul mercato dei cambi, considerando la situazione valutaria complessiva. La Banca nazionale adegua inoltre la base di calcolo per l'interesse negativo applicato agli averi a vista detenuti sui suoi conti.

Alla luce dei recenti sviluppi internazionali e delle prospettive inflazionistiche in Svizzera, la politica monetaria espansiva è tuttora necessaria. La situazione sul mercato dei cambi rimane fragile e il franco si è apprezzato su base ponderata per il commercio estero. Esso continua a presentare una valutazione elevata.

Il tasso di interesse negativo e la disponibilità a intervenire sul mercato dei cambi sono importanti per contrastare l'attrattività degli investimenti in franchi e quindi ridurre la pressione sul franco. La Banca nazionale stabilizza così l'evoluzione dei prezzi e sostiene l'attività economica.

La Banca nazionale adegua la base di calcolo per l'interesse negativo. Quest'ultimo continuerà ad applicarsi a quella porzione degli averi a vista delle banche presso la BNS che eccede un determinato importo in franchigia. D'ora in poi tale importo sarà aggiornato mensilmente, rispecchiando l'evoluzione nel tempo dei bilanci bancari.

L'adeguamento della base di calcolo tiene conto del fatto che il contesto globale di bassi tassi di interesse si è ulteriormente consolidato negli ultimi tempi e potrebbe protrarsi ancora a lungo. L'adeguamento ha per effetto di aumentare l'importo in franchigia per il sistema

Comunicato stampa

bancario e diminuire gli introiti per interessi negativi della BNS. Il nuovo calcolo dell'importo in franchigia entrerà in vigore il 1° novembre 2019.

La Banca nazionale verificherà regolarmente l'adeguatezza della base di calcolo per il tasso di interesse negativo, provvedendo all'occorrenza alle modifiche necessarie per preservare anche in futuro il margine di manovra della politica monetaria. L'onere per interessi negativi sarà limitato allo stretto indispensabile. Per ulteriori dettagli sul calcolo dell'importo in franchigia, si rimanda alla nota esplicativa allegata.

La nuova previsione condizionata di inflazione si situa a un livello inferiore rispetto a quella formulata in giugno. Ciò è principalmente riconducibile all'indebolimento delle prospettive di crescita e di inflazione all'estero e al rafforzamento del franco. Per l'anno in corso, la previsione si colloca allo 0,4%, ossia a un livello di poco inferiore allo 0,6% dello scorso trimestre. Per il 2020, la Banca nazionale si attende ora un'inflazione dello 0,2%, contro lo 0,7% di tre mesi fa. Per il 2021 il tasso di inflazione sale allo 0,6%, anziché all'1,1% come previsto nel secondo trimestre. La previsione condizionata di inflazione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari a $-0,75\%$ lungo l'intero orizzonte previsivo.

In seguito alle accresciute tensioni commerciali e incertezze politiche, i segnali congiunturali globali si sono deteriorati negli ultimi mesi. La crescita dell'economia mondiale ha rallentato nel secondo trimestre e la produzione industriale mostra da allora segni di debolezza. La perdita di vigore della congiuntura si accompagna a una riduzione della spesa per investimenti e dell'interscambio mondiale di beni. Anche l'aumento dell'occupazione nei paesi industrializzati ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti. Sullo sfondo dei maggiori rischi congiunturali e della modesta dinamica inflazionistica, diverse banche centrali hanno adeguato il proprio indirizzo monetario e abbassato i tassi di interesse di riferimento.

Nel suo nuovo scenario di base per l'economia mondiale la BNS rivede al ribasso la propria previsione di crescita per i prossimi trimestri. Nel breve periodo la dinamica internazionale dovrebbe risultare modesta. Per il medio termine la Banca nazionale si attende però che la congiuntura globale riprenda vigore, anche per effetto delle misure di allentamento monetario. L'inflazione dovrebbe poi tornare ad aumentare gradualmente.

I rischi per l'economia mondiale permangono orientati al ribasso. Fra questi continuano a figurare in primo piano le incertezze politiche e le tensioni commerciali, che potrebbero portare a nuove turbolenze sui mercati finanziari e deteriorare ulteriormente il clima di fiducia degli operatori economici.

L'economia svizzera ha continuato a crescere a un ritmo moderato nel secondo trimestre. Anche il mercato del lavoro ha mantenuto un andamento positivo. L'occupazione è ancora aumentata e il tasso di disoccupazione è rimasto stabilmente basso.

Il deterioramento del contesto internazionale potrebbe determinare un temporaneo indebolimento della crescita. Per l'intero 2019 la Banca nazionale si attende un progresso del PIL compreso tra lo 0,5% e l'1%, contro l'1,5% circa della previsione di giugno. Questa

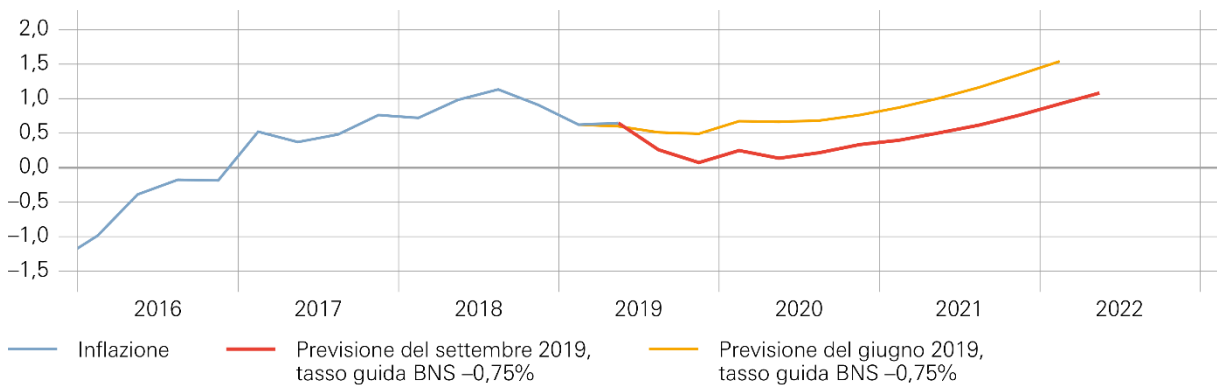
Comunicato stampa

correzione è in gran parte riconducibile alla revisione al ribasso dei tassi di crescita del PIL per la seconda metà del 2018 e il primo trimestre del 2019.

Sul mercato ipotecario e immobiliare persistono gli squilibri. Sia i prestiti ipotecari che i prezzi delle case unifamiliari e degli appartamenti di proprietà hanno continuato a crescere leggermente negli scorsi trimestri. I prezzi degli immobili residenziali a reddito sono invece lievemente scesi. Tuttavia, in particolare in questo segmento sussiste il rischio di una correzione, a seguito del forte incremento dei prezzi negli ultimi anni e dell'aumento delle abitazioni sfitte. La Banca nazionale accoglie pertanto con favore la recente revisione delle direttive in materia di autodisciplina delle banche nell'ambito degli immobili a reddito. Essa continuerà a seguire attentamente gli sviluppi sul mercato ipotecario e immobiliare ed esaminerà regolarmente la necessità di un aggiustamento del cuscinetto anticiclico di capitale.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL SETTEMBRE 2019

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

INFLAZIONE OSSERVATA, SETTEMBRE 2019

	2016				2017				2018				2019				2016	2017	2018	
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.				
Inflazione	-1,0	-0,4	-0,2	-0,2	0,5	0,4	0,5	0,8	0,7	1,0	1,1	0,9	0,6	0,6				-0,4	0,5	0,9

Fonte: UST.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL SETTEMBRE 2019

	2019				2020				2021				2022				2019	2020	2021	
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.				
Previsione del giugno 2019, tasso guida BNS -0,75%	0,6	0,5	0,5	0,7	0,7	0,7	0,8	0,9	1,0	1,2	1,4	1,5						0,6	0,7	1,1
Previsione del settembre 2019, tasso guida BNS -0,75%		0,3	0,1	0,2	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,8	0,9	1,1					0,4	0,2	0,6

Fonte: BNS.

3° dipartimento

Zurigo, 19 settembre 2019

La presente è una traduzione del testo originale tedesco. Fa fede ed è vincolante soltanto la versione originale tedesca.

Nota sugli interessi negativi applicati agli averi in conto giro

1. Generalità

In virtù delle Condizioni generali, la Banca nazionale svizzera (BNS) applica un tasso di interesse negativo (punto 3 della presente nota) agli averi in conto giro (punto 2) eccedenti un determinato importo in franchigia (punto 4).

2. Ambito di applicazione

Il tasso di interesse negativo è applicato agli averi in conto giro denominati in franchi svizzeri. Sono attualmente esclusi gli averi in conto giro dell'Amministrazione federale centrale e di compenswiss (Fondo di compensazione AVS/AI/IPG).

3. Tasso di interesse negativo

Il tasso di interesse negativo corrisponde attualmente al tasso guida BNS. Eventuali modifiche dei tassi sono rese note dalla BNS. Il tasso di interesse in vigore per gli averi in conto giro può essere consultato all'indirizzo www.snb.ch → *Tassi di interesse e tassi di cambio attuali*.

L'interesse negativo viene calcolato giornalmente secondo la convenzione in uso sul mercato monetario (Actual/360) ed è addebitato a fine mese per il periodo di calcolo degli interessi (di seguito «periodo di interesse») del mese precedente (punto 5). Salvo diversa comunicazione, qualsiasi modifica del tasso di interesse negativo entra in vigore con effetto immediato, e il nuovo tasso di interesse si applica agli averi in conto giro pertinenti dal giorno stesso in cui viene reso noto.

4. Importo in franchigia

Il tasso di interesse negativo viene applicato soltanto alla porzione dell'avere in conto giro eccedente un determinato importo in franchigia.

L'importo in franchigia è inteso per singolo titolare di conto giro e ammonta almeno a 10 milioni di franchi.

Se, in via eccezionale, un titolare detiene più conti giro presso la BNS, l'importo in franchigia è considerato una sola volta per la totalità dei suoi averi in conto giro.

Per la determinazione dell'importo in franchigia si distinguono due metodi di calcolo.

Metodo 1: importo in franchigia basato sulle riserve minime¹

Per titolari di conti giro soggetti all'obbligo di riserva (banche residenti²): l'importo in franchigia è calcolato considerando una componente di base meno una componente in contante. La componente di base corrisponde alla media mobile delle riserve minime obbligatorie degli ultimi 36 periodi di mantenimento (PM), moltiplicata per il fattore franchigia in vigore. L'ultimo, ovvero il 36° PM è quello che comincia il 20° giorno del mese tre mesi prima dell'inizio del periodo di interesse³. La componente in contante corrisponde alla posizione in contante notificata per questo ultimo PM.

Il fattore franchigia in vigore per gli averi in conto giro può essere consultato all'indirizzo www.snb.ch → *Tassi di interesse e tassi di cambio attuali*. Eventuali modifiche di tale fattore sono rese note dalla BNS. Salvo diversa comunicazione, qualsiasi modifica del fattore franchigia entra in vigore a decorrere dall'inizio del periodo di interesse successivo.

Pertanto, l'importo in franchigia comprendente una componente di base e una componente in contante secondo il metodo 1 si calcola come segue:

	Media mobile delle riserve minime obbligatorie degli ultimi 36 PM, moltiplicata per il fattore franchigia (componente di base)
–	Posizione in contante dell'ultimo PM (componente in contante)
=	Importo in franchigia

Ai sensi del metodo 1, l'importo in franchigia deve essere inoltre pari almeno a *una volta* le riserve minime obbligatorie dell'ultimo PM.

Metodo 2: importo in franchigia fisso

Per tutti gli altri titolari di conti giro non menzionati nella spiegazione del metodo 1, la BNS definisce importi in franchigia fissi.

¹ Riserve minime ai sensi dell'Ordinanza sulla Banca nazionale (artt. 12-17 OBN).

² Banche ai sensi della Legge federale sulle banche e le casse di risparmio.

³ Esempio: l'ultimo PM per il periodo di interesse di novembre è il PM 20 agosto-19 settembre.

5. Calcolo, applicazione e comunicazione

L'interesse negativo è calcolato su base giornaliera per la porzione dell'avere in conto giro eccedente l'importo in franchigia alla fine di ciascun giorno del mese. Questo principio vale per analogia per gli averi complessivi di un titolare che dispone di più conti giro.

L'interesse negativo viene addebitato al conto giro l'ultimo giorno di valuta (giorno di riferimento) di un mese per il periodo di interesse del mese precedente. Se un titolare detiene più di un conto giro, la BNS decide in merito al conto su cui effettuare l'addebito (conto principale). La BNS è autorizzata a eseguire l'addebito senza darne preventiva comunicazione.

Il titolare è tenuto ad accertarsi che il giorno di riferimento il conto principale presenti un saldo sufficiente a coprire l'interesse negativo dovuto.

Per i titolari partecipanti allo Swiss Interbank Clearing (sistema SIC), l'addebito dell'interesse negativo genera un trasferimento sul conto giro da parte della BNS.

Il giorno di riferimento l'addebito dell'interesse negativo viene comunicato al titolare mediante estratto conto trasmesso via SWIFT (MT950) o mediante estratto cartaceo del conto principale, accompagnato da avviso di addebito trasmesso via SWIFT (MT900) oppure da avviso cartaceo. Al titolare viene inoltre recapitato un prospetto cartaceo di calcolo dell'interesse negativo, da cui si evincono le basi di calcolo utilizzate.

6. Nuove costituzioni e mutamenti societari

Nel caso di nuove costituzioni e mutamenti societari (fusione, scissione o trasferimento di patrimonio), per definire le posizioni di riserva minima (riserve minime obbligatorie e consistenze di contante) pertinenti al calcolo dell'importo in franchigia, ai titolari di conto giro (con importo in franchigia calcolato secondo il metodo 1) si applicano i principi di seguito descritti. Dette posizioni vengono impiegate per calcolare l'importo in franchigia di tutti i periodi di interesse successivi alla costituzione o al mutamento di una società e pertinenti all'importo in franchigia.

Nuove costituzioni

Per definire le riserve minime dei PM precedenti a una nuova costituzione, sono considerate le posizioni pertinenti al calcolo dell'importo di franchigia riportate nella prima notifica delle riserve minime dopo la costituzione.

Fusioni

Per definire le riserve minime dei PM precedenti a una fusione, vengono sommate le posizioni pertinenti al calcolo dell'importo di franchigia riportate nelle notifiche delle riserve minime delle banche interessate.

Scissioni

Per definire le riserve minime dei PM precedenti a una scissione, sono suddivise in maniera proporzionale le posizioni pertinenti al calcolo dell'importo di franchigia riportate nelle notifiche delle riserve minime. Per la componente di base la ripartizione avviene in proporzione alle riserve minime obbligatorie riportate nella prima notifica delle banche interessate dopo la scissione. Per la componente in contante si calcola il rapporto corrispondente delle consistenze di contante.

Trasferimenti di patrimonio

I trasferimenti di patrimonio ai sensi della Legge sulla fusione o del Codice delle obbligazioni che comportano una variazione delle riserve minime obbligatorie possono essere presi in considerazione dalla BNS per il calcolo della componente di base. A tal fine è necessaria in ogni caso una richiesta scritta da parte di entrambe le banche. Eventuali adeguamenti devono essere effettuati sempre per entrambe le banche.